



# Città di Casarano

SETTORE SVILUPPO LOCALE

## GARA DI APPALTO

### SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI, SPAZZAMENTO E SERVIZI COMPLEMENTARI, TRASPORTO E CONFERIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI ED ASSIMILATI IN IDONEO IMPIANTO SULL'INTERO TERRITORIO COMUNALE DI CASARANO

#### RISCONTRO QUESITI

Quesito– "... chiarimento in merito alla dicitura che gli istituti di credito devono apporre nelle apposite referenze bancarie. In particolare dalla lettera C del capitolato speciale d'appalto (pag.11) si evince che devono essere prodotte in sede di gara "**IDONEE REFERENZE BANCARIE RILASCIATE DA ALMENO DUE ISTITUTI DI CREDITO** attestanti che gli stessi intrattengono rapporti economici stabili con la concorrente, che la stessa concorrente dispone di idonei requisiti di solvibilità e di capacità di credito ed offre sufficienti garanzie sul piano economico".

... la dicitura di solvibilità ed in particolare quella di capacità di credito comporta necessariamente l'apertura di una pratica di affidamento bancario..."

Si significa che le idonee referenze bancarie di cui alla lettera C del Capitolato Speciale di Appalto sono richieste ai sensi e per gli effetti dell'art. 41 comma 1 del D.Lgs. n. 163/2006, inoltre, avvalendosi del margine di discrezionalità di cui al successivo comma 2 del citato art. 41 del D.Lgs. n. 163/2006 e nel rispetto dei principi di proporzionalità e ragionevolezza, questa Stazione appaltante ha ritenuto, in ragione dell'importo a base d'asta e della durata dell'appalto, di richiedere che gli istituti bancari attestino che gli stessi intrattengono rapporti economici stabili con la concorrente e che la stessa concorrente dispone di idonei requisiti di solvibilità e capacità di credito ed offre sufficienti garanzie sul piano economico.

Detto ciò si ritiene pertanto che i requisiti richiesti per gare di appalto precedenti, che prevedono oltretutto termini e condizioni di gran lunga inferiori in termini di valore e durata, non possono essere considerati un giusto termine di paragone essendo, a giudizio di questa Stazione appaltante, insufficienti per il caso di specie.

Ad ogni modo, per maggior chiarezza di quanto richiesto nel Capitolato, si precisa che la clausola di ché trattasi costituisce un indice circa il grado di capacità finanziaria delle ditte partecipanti e non una ulteriore forma di garanzia e/o fideiussione rispetto a quanto previsto in altro punto del bando ed in particolare riguarda la disponibilità, in astratto, per la ditta concorrente, dei requisiti di solvibilità e capacità di credito nonché di



# Città di Casarano

SETTORE SVILUPPO LOCALE

sufficienti garanzie sul piano economico, costituendo tali attestazioni la dimostrazione che le banche ritengono, anche sulla base dei rapporti economici già stabiliti, di poter, sempre in via eventuale, concedere fidi e/o credito alla ditta concorrente.

QUESITO: Elenco nominativo del personale, sia in forza all'attuale gestore del servizio e sia in forza all'Amministrazione Comunale, attualmente adibito ai servizi di igiene urbana indicandone inoltre: orario settimanale di lavoro, livello di inquadramento secondo il CCNL, anzianità di servizio, eventuali indennità percepite.

**L'elenco già inserito nel Progetto Tecnico Economico, paragrafo Costo del personale addetto, individua già le mansioni e i livelli delle trenta unità lavorative in forza presso l'attuale gestore, così come comunicati dalla stessa Ditta precisando che tutti i lavoratori sono in regime di Full-Time ed hanno maturato i diritti di cui all'art. 6 del CCNL. In aggiunta a dette unità lavorative sono state previste quattro unità neo-assunte con la mansione di operatore e quindi attualmente non occupate né presso la ditta gestore né presso il Comune.**

**Si precisa altresì che questa Stazione appaltante non potrebbe in alcun caso fornire elenchi "nominativi" e che comunque non ha ulteriori informazioni in merito.**

QUESITO Se quanto riportato alla pag. 38 del "progetto" relativamente alla determinazione dell'offerta migliore che "sarà determinata al netto delle spese relative al costo personale ..... ai sensi dell'art. 81 comma 3 – bis del Decreto Legislativo 163/2006" è da ritenersi ancora valido considerato che tale comma risulta abrogato dal Decreto legge n. 201 del 06.12.2011 (Decreto Monti).

**Prendendo atto di quanto richiesto si evidenzia che detta previsione del Progetto Tecnico costituisce unicamente un refuso di stampa in quanto, in sede di pubblicazione del Bando, avvenuta il 07.12.2011, si è provveduto ad eliminarla dal Capitolato Speciale d'Appalto e non dal Progetto Tecnico.**

**Pertanto si invita le ditte concorrenti a non considerare valide, in quanto non più applicabili, le disposizioni del seguente capoverso riportato a pag. 38 del Progetto:**

**"L'offerta migliore sarà determinata al netto delle spese relative al costo del personale, valutato sulla base del CCNL Tabelle FISE novembre 2010 e delle misure di adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, ai sensi dell'art. 81 comma 3-bis del decreto legislativo n° 163/2006."**

QUESITO Chiarire se l'offerente è obbligato alla fornitura delle attrezzature ubicate alle pagine 15 e 17 del Progetto e pari a complessivi 3.000 pezzi (pattumelle da litri 60 per utenza domestica) o, al contrario, a quanto indicato alla pag. 39 dello stesso elaborato (tabella costo attrezzature).

**In riferimento a quanto sopra si conferma il totale di n. 3.000 pezzi per le attrezzature riportate nelle pagg. 15 e 17 e conseguentemente a pag. 39.**



# Città di Casarano

SETTORE SVILUPPO LOCALE

QUESITO Il dato riportato al costo di "selezione, trattamento e smaltimento" (€ 125.797,50) riportato nel quadro economico di cui alla pag. 42 del "progetto" non coincide con il dato riportato nella tabella "costo selezione, trattamento e smaltimento" riportata alla pag. 40 del "progetto" (€ 138.797,50). Si chiedono chiarimenti in merito.

**Prendendo atto dell'errore di trascrizione segnalato si conferma che la voce di costo relativa a "selezione, trattamento e smaltimento" corrisponde ad € 138.797,50 e si evidenzia che la differenza di € 13.000,00 trova compensazione nell'economia di spesa generata con il minor numero di Contenitori RD Ud 60lt riportati a pag. 39 del Progetto. Pertanto tale variazione non comporta modifiche sostanziali del quadro economico e a sfavore delle concorrenti.**

QUESITO Premesso che il regolamento introdotto con il DPR 207/2010 all'art. 32 (... quadro economico del progetto definitivo) comma 2 lettera b), prescrive per spese generali una percentuale variabile tra il 13 e il 17% a seconda dell'importanza, della natura, della durata e di particolari esigenze dei singoli lavori, e posto che l'utile dell'esecutore fissato dalla lettera c) dello stesso comma 2 nella misura del 10% è stato previsto nel quadro economico di progetto, si chiede di conoscere dove siano state allocate le spese generali.

**L'art. 32 del DPR 207/2010 riguarda il computo metrico estimativo e quadro economico del progetto definitivo in riferimento all'esecuzione di lavori, pertanto lo stesso non può trovare applicazione nel caso di specie per la cui regolamentazione si rinvia all'art. 279 dello stesso DPR.**

QUESITO All'art. 4 pt. 4.4 lett. s) ed all'art. 9 pt. 9.3 del Capitolato d'Appalto si evidenzia che sono a cura e spese dell'offerente l'attuazione di idonee campagne di sensibilizzazione e informazione. A riguardo si chiede in quale voce di spesa del quadro economico di cui alla pag. 42 del "progetto" è inserita tale somma.

**Come riportato nel Capitolato d'Appalto e ripreso nel quesito di cui sopra, le campagne di sensibilizzazione e informazione di ché trattasi sono a cura e spese della ditta affidataria, pertanto le spese in questione non sono state previste nel quadro economico. Oltretutto si precisa che alla ditta concorrente è richiesto solo l'impegno ad attuare idonee campagne di sensibilizzazione ed informazione, lasciando alla stessa piena autonomia di gestione e di scelta in merito alle modalità**

**IL R.U.P.**

*(Geom. Alessandro Astore)*